

# ENTRADA

RAPPORTO DI  
RACCOMANDAZIONI



# SOMMARIO

<b>3</b>	Contesto
<b>4</b>	Approccio di progetto
<b>5</b>	Risultati/ Raccomandazioni per i Paesi
<b>5</b>	<i>Spagna</i>
<b>9</b>	<i>Cipro</i>
<b>12</b>	<i>Austria</i>
<b>16</b>	<i>Svizzera</i>
<b>19</b>	<i>Irlanda</i>
<b>24</b>	<i>Italia</i>



# CONTESTO

La migrazione è un fenomeno enorme, complesso, capace di avere importanti implicazioni economiche, sociali e culturali, ma non è un fenomeno nuovo per l'Europa. Le comunità migranti – infatti – hanno sempre dato un contributo importante allo sviluppo economico dell'Unione e alla diversità sociale e culturale che caratterizza oggi la società europea.

Migranti, rifugiati e richiedenti asilo corrono un rischio maggiore quando si tratta di esclusione sociale rispetto alla popolazione autoctona, principalmente per quanto riguarda l'accesso all'istruzione, ai servizi sociali, alla salute e all'occupazione. Tra questi, le donne sono particolarmente a rischio e richiedono politiche e misure specifiche, con un approccio sensibile alle tematiche di genere, per la migrazione, l'asilo e l'integrazione.

C'è un reale bisogno di innovazione quando si tratta di promuovere l'integrazione delle comunità di accoglienza e di migranti in tutti gli Stati membri dell'UE e il progetto risponde alla sfida della creazione di una società giusta ed equa che è al centro della strategia UE 2020.

I partner del progetto ENTRADA ritengono che l'effettiva integrazione dei migranti dovrebbe essere concretizzata attraverso l'educazione che sostiene e responsabilizza i migranti. Il partenariato si propone di valorizzare il potenziale di apprendimento all'interno delle comunità migranti attraverso l'utilizzo di piattaforme tecnologiche mobili "sempre attive - sempre accessibili". Tuttavia, i partner ritengono che il progetto raggiungerà i suoi obiettivi solo se promosso in modo personalizzato con l'erogazione delle risorse educative online. Attraverso l'approccio basato sul metodo del WebQuest si propone una offerta di apprendimento innovativa, attraente e accessibile per i migranti.

Questo Policy Paper mira a porre l'accento sul ruolo essenziale svolto dalle comunità di migranti e propone una serie di raccomandazioni di stimolo alle politiche basate sulle esperienze del partenariato ENTRADA e dei suoi stakeholder.



# L'APPROCCIO DEL PROGETTO

Questo documento è stato pubblicato nell'ambito del progetto ENTRADA: "Utilizzare l'apprendimento basato sulle sfide per supportare l'integrazione civica, sociale ed economica delle comunità migranti". ENTRADA è un progetto finanziato dall'Agenzia Nazionale spagnola Erasmus+ e il suo svolgimento va dal 1° settembre 2019 al 30 novembre 2021.

Il progetto ENTRADA è promosso da un partenariato esperto e impegnato che rappresenta 5 paesi dell'UE:

1. **STP CONSULTING** (ES)
  2. **Cooperative Speha Fresia** (IT)
  3. **Future in Perspective** (IR)
  4. **AUXILIUM**, (AT)
  5. **CARDET**, Centro per l'avanzamento della ricerca e dello sviluppo nelle tecnologie educative (CY)
- 1 silent partner from Switzerland (**SVEB**).

I partner di ENTRADA sono dell'opinione che l'integrazione dei migranti non sarà raggiunta lavorando per le comunità di migranti, o lavorando in loro supporto, ma sarebbe più efficace lavorare insieme alle comunità di migranti. È per questo motivo che l'intera implementazione del progetto è stata condotta istituendo Gruppi di Lavoro Locali in ogni paese, al fine di coinvolgere pienamente le comunità di migranti, gli operatori dell'educazione degli adulti e di sostegno ai migranti, nonché gli attori territoriali, avendo realizzato:

- I WebQuest, che sono attività di apprendimento implementate da piccoli gruppi di studenti, in cui traggono informazioni da Internet per rispondere a domande specifiche.  
Un WebQuest è composto da 6 elementi:  
*Introduzione 2) Compito 3) Processo 4) Risorse 5) Valutazione 6) Conclusione.*  
ENTRADA propone WebQuest in 3 aree tematiche, con 4 sotto-argomenti ciascuna. Inoltre, per ogni argomento sono previsti 3 livelli di difficoltà, che vanno dal livello introduttivo al livello intermedio ed infine al livello avanzato/esperto. Complessivamente, sono disponibili 36 WebQuest per gli studenti in 5 lingue dell'UE (EN, DE, GR, IT, ES).
- Un Programma di Formazione per educatori degli adulti rivolto agli operatori di supporto ai migranti che lavorano nei centri di accoglienza e supporto ai migranti e che fornisce indicazioni e suggerimenti chiari su come affrontare e implementare contenuti e attività di formazione rivolti alle comunità di migranti. La formazione di ENTRADA è un'offerta per educatori degli adulti e operatori sociali di supporto ai migranti. Fornisce 4 moduli di apprendimento che comprendono diverse modalità con fasi di apprendimento guidato (25 ore) e di apprendimento autonomo (15 ore)

Comprende 4 moduli;

**Modulo 1** "Introduzione all'apprendimento digitale con il pubblico dei migranti".

**Modulo 2** "Affrontare le barriere educative, culturali e linguistiche nell'educazione degli adulti".

**Modulo 3** "Strategie pedagogiche e didattiche per supportare lo sviluppo delle competenze civiche, sociali ed economiche dei migranti".

**Modulo 4** "Insegnamento in ambienti online dinamici utilizzando risorse basate su sfide".

Il Programma è disponibile in 5 lingue dell'UE (EN, ES, DE, GR, IT)

- Un Documento di raccomandazioni – il presente rapporto – al fine di promuovere il cambiamento delle politiche a livello locale, regionale, nazionale e dell'UE.

Tutti questi risultati sono accessibili online sul sito web del progetto e sulla piattaforma e-learning (<http://www.entradaproject.eu>).

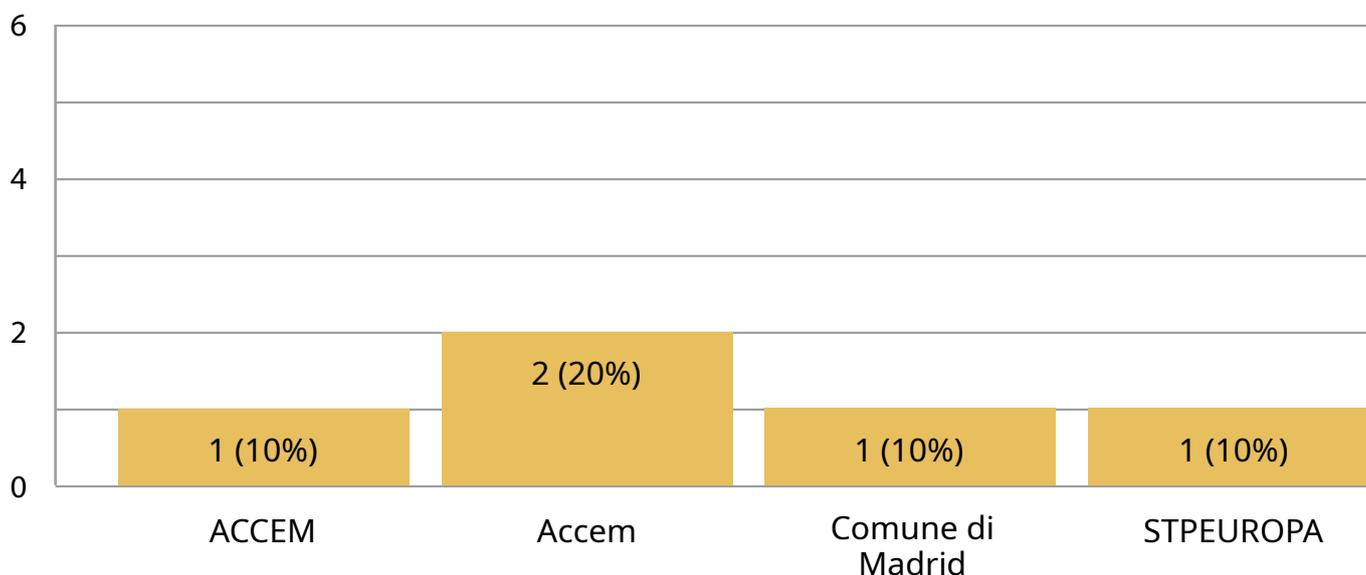
RISULTATI/ RACCOMANDAZIONI PER PAESE

# SPAGNA



Per supportare lo sviluppo del Policy Paper da una prospettiva spagnola, STP ha coinvolto cinque esperti per rispondere al questionario. Di seguito i loro nomi:

Nome dell'organizzazione:	ACCEM/ MUNICIPALITA' DI MADRID/STPEUROPA
Ruolo nell'organizzazione:	EDUCATORI PER ADULTI/ ASSISTENTI SOCIALI



Quanto segue fornisce un riepilogo dei risultati e delle raccomandazioni che abbiamo raccolto attraverso la compilazione del questionario sulle politiche con queste persone:

### 1. Qual è l'impatto che il progetto ENTRADA potrebbe avere sulle persone migranti nella sua comunità locale e nel suo paese?

ENTRADA può avere un grande impatto sulle persone migranti, soprattutto attraverso la formazione di educatori per adulti e professionisti che lavorano con loro. Formarli e farli riflettere sulle tematiche interculturali migliorerà sicuramente il loro lavoro quotidiano, un dato che influenzerà positivamente gli utenti con cui lavorano.

### 2. Secondo lei, le attività svolte da ENTRADA e altre iniziative simili hanno un impatto positivo sull'integrazione delle persone migranti emarginate nel mercato del lavoro?

Le attività svolte da ENTRADA potrebbero sostenere l'integrazione delle persone migranti emarginate con un certo livello accademico. Il WebQuest sull'integrazione economica li aiuterà a capire come funziona il mondo del lavoro nella Società adottiva e a sviluppare le competenze di cui hanno bisogno per aumentare la loro occupabilità. Inoltre, il WebQuest sull'integrazione sociale migliorerà le loro capacità di comunicazione, migliorando le loro competenze trasversali.

Tuttavia, i migranti con bassi livelli scolastici avranno difficoltà a comprendere le informazioni, sia perché non parlano le lingue previste, sia perché le informazioni sono troppo complesse per loro, sia perché possono essere analfabeti. Inoltre, di solito, ci imbattiamo nel gap digitale quando cerchiamo di utilizzare le risorse digitali. Molti di loro non hanno mai usato un computer, quindi devono prima imparare e avere familiarità con le tecnologie in modo da poter avere accesso a queste e ad altre risorse.

### **3. Come pensa che tali attività di formazione e apprendimento rivolte ai giovani emarginati possano essere promosse meglio in modo che il target group sia interessato e motivato a partecipare attivamente?**

Pensiamo che i social network siano gli strumenti più utili per fare appello ai giovani, anche per i gruppi emarginati. Sono costantemente connessi e li usano per entrare in contatto tra loro, essere informati sulle notizie quotidiane e conoscere progetti e attività nella loro zona e altri interessi. Quindi post attraenti e frequenti e hashtag ampi sono probabilmente il modo migliore per promuovere le attività.

Inoltre, è necessario informare associazioni, ONG e altre organizzazioni che lavorano con le persone migranti, in modo che possano inviare le informazioni che aiuteranno la promozione delle attività.

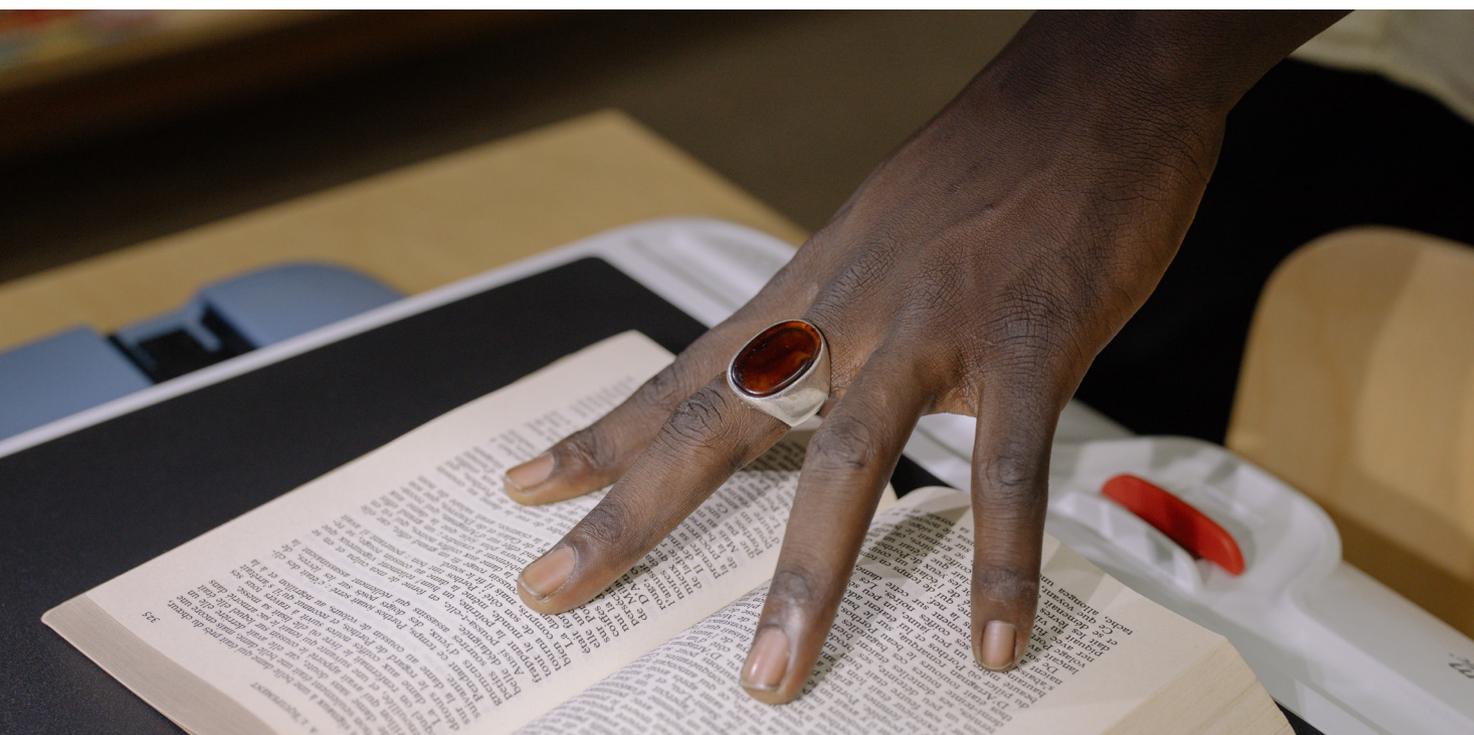
### **4. In che misura le risorse soddisfano i bisogni di apprendimento degli educatori degli adulti nella formazione dei migranti?**

I materiali di ENTRADA sono una risorsa molto completa e utile in termini di formazione per educatori degli adulti che lavorano con persone migranti. Le sessioni che si sono svolte nell'organizzazione di Accem sono state molto soddisfacenti. Le spiegazioni teoriche sulla cultura, l'apprendimento e le lingue sono state davvero interessanti e sono state l'inizio di lunghe e produttive conversazioni sui problemi che troviamo nel nostro lavoro quotidiano. Ci hanno fatto aggiornare i concetti, ripensare il nostro modo di lavorare e indossare i panni dei nostri utenti.

Probabilmente dovremmo collegare l'idea di partecipazione con i loro bisogni di base, dirgli come le attività educative forniranno le competenze appropriate per trovare un lavoro e, in particolare, per incontrare persone, poiché la creazione di una rete sociale è importante per la loro integrazione.

### **5. Fino a che punto gli educatori degli adulti in prima linea nella sua o in altre organizzazioni possono integrare le risorse del progetto nelle loro attività di formazione e istruzione?**

Le risorse del progetto rivolte alle persone migranti sono piuttosto complesse per le persone con cui lavoriamo nella nostra organizzazione, a parte lo svantaggio che sono scritte in lingue che di solito non parlano. Tuttavia, potremmo utilizzare alcune delle attività con persone che parlano spagnolo o con studenti spagnoli di alto livello. Le informazioni sulla democrazia, i diritti civili, il processo di ricerca del lavoro... saranno davvero interessanti e utili per loro.



## Raccomandazioni

### 6. Quanto sarebbe vantaggiosa una cooperazione internazionale di questi attori?

Naturalmente, la cooperazione internazionale è sempre vantaggiosa in questo tipo di progetti. Sapere come stanno lavorando altre organizzazioni e altri paesi potrebbe essere arricchente per tutti. Sarebbe una grande idea avere un incontro periodico online con altri partecipanti di ENTRADA, per condividere impressioni sull'implementazione del progetto ENTRADA, ma anche su altre questioni che probabilmente abbiamo in comune.

### 7. Secondo lei, come si potrebbe ottenere?

Tutti i programmi in cui lavoriamo sono rivolti ai migranti, in particolare ai richiedenti asilo. I programmi mirano a prendersi cura dei loro bisogni primari, assistenza sociale, psicologica, giuridica, apprendimento delle lingue e altro.

Il progetto ENTRADA in sé non ha un costo elevato per le organizzazioni. Inoltre, i vantaggi derivanti dal miglioramento della formazione degli educatori degli adulti sono così alti che ne vale assolutamente la pena.

### 8. Quali altre azioni simili dovrebbero essere intraprese dalle organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e dell'integrazione dei migranti per sostenere i migranti emarginati e coinvolgerli nuovamente in attività di formazione e istruzione?

Le attività educative dovrebbero sempre essere adattate alle loro priorità, che sono in primo luogo trovare un lavoro, poiché a volte è difficile per loro conciliare le lezioni con l'orario di lavoro. Inoltre, i laboratori e le attività educative dovrebbero essere adattati ai loro interessi, quindi tenere conto della loro età, cultura e preoccupazioni è un punto molto importante per essere attrattivi.

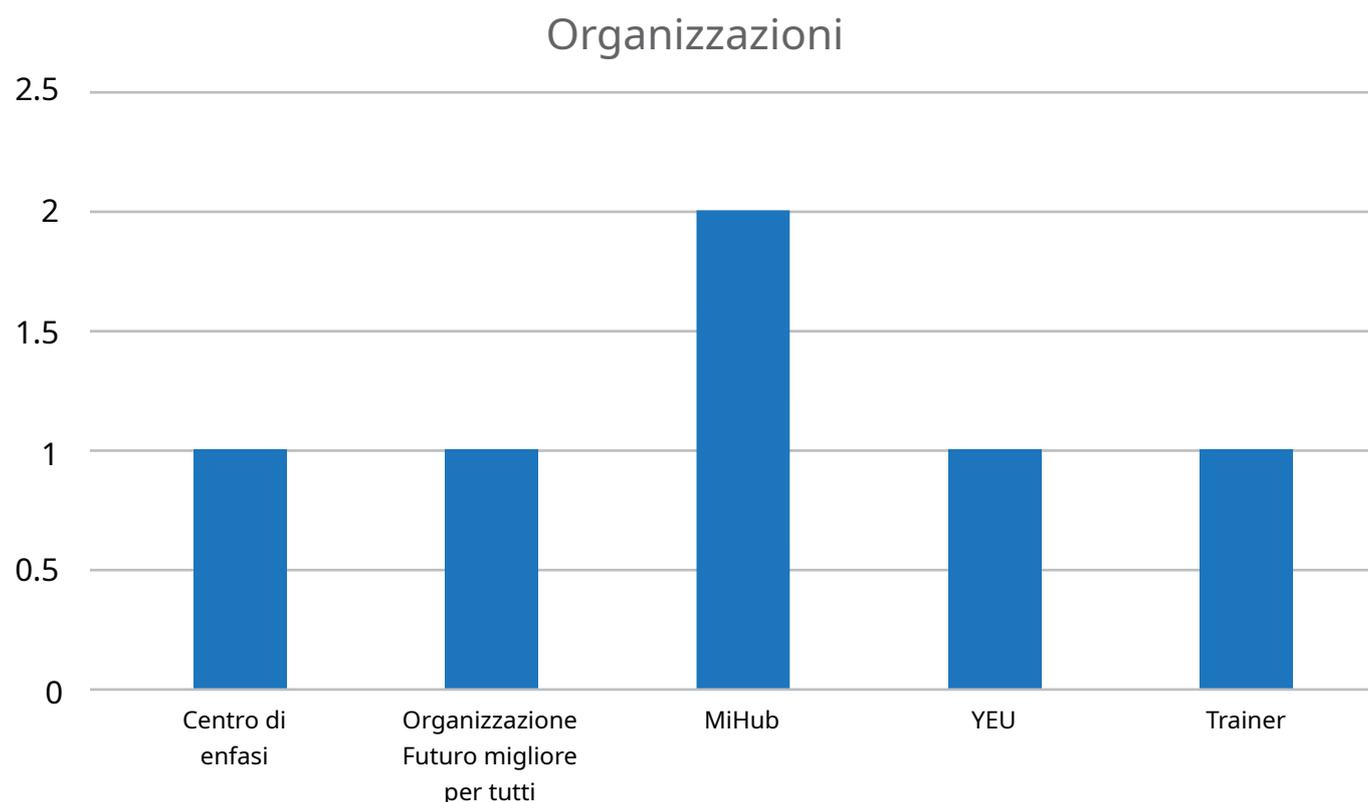


# CIPRO



Per supportare lo sviluppo del Policy Paper dal punto di vista cipriota, CARDET ha incaricato sei esperti di rispondere al questionario. Di seguito l'elenco di esperti:

Nome dell'organizzazione:	Centro Emphasys, Organizzazione Futuro migliore per tutti, Centro di informazione sui migranti (MiHub), Gioventù per lo scambio e la comprensione di Cipro (YEU).
Ruolo nell'organizzazione:	Project Manager dell'UE, insegnante per adulti migrante, assistente sociale, psicologo e formatore.



Quanto segue fornisce un riepilogo dei risultati e delle raccomandazioni che abbiamo raccolto attraverso la compilazione del questionario sulle politiche d'inclusione con queste persone:

#### **1. Qual è l'impatto che il progetto ENTRADA potrebbe avere sulle persone migranti nella sua comunità locale e nel suo paese?**

Il progetto ENTRADA offre un materiale educativo di approccio olistico che può supportare i migranti attraverso il loro processo di integrazione nel paese ospitante. Possiamo dire che l'impatto del progetto è alto.

## **2. Secondo lei, le attività svolte da ENTRADA e altre iniziative simili hanno un impatto positivo sull'integrazione delle persone migranti emarginate nel mercato del lavoro?**

Possiamo dire che le attività svolte dal progetto possono supportare la comunità dei migranti nella loro integrazione. In particolare, l'integrazione nel mercato del lavoro è molto significativa e le attività che sviluppiamo possono costruire la fiducia in se stessi e prepararli attraverso il loro processo di integrazione.

## **3. Come pensa che tali attività di formazione e apprendimento rivolte ai giovani emarginati possano essere meglio promosse in modo che il gruppo target sia interessato e motivato a partecipare attivamente?**

Quello che possiamo fare è impegnarci pienamente con le organizzazioni locali e altre ONG che lavorano con migranti e rifugiati. Possiamo informarli sui materiali didattici e di formazione disponibili per promuovere le opportunità presso il nostro gruppo target.

## **4. In che misura le risorse soddisfano i bisogni di apprendimento degli educatori degli adulti nella formazione dei migranti?**

Le risorse educative svolgono un ruolo importante nell'istruzione. Il fatto che il WebQuest supporti e promuova il metodo di apprendimento basato sulle sfide gioca un ruolo chiave. Inoltre, il fatto che gli educatori degli adulti incaricati del lavoro di formazione dei migranti possano utilizzare il materiale disponibile online, possono anche applicarlo in presenza.

## **5. Fino a che punto gli educatori per adulti in prima linea nella sua o in altre organizzazioni possono integrare le risorse del progetto nelle loro attività di formazione e istruzione?**

Pensiamo che gli educatori degli adulti in prima linea debbano prima essere formati su come utilizzare le risorse digitali e come adattarle al contesto e al livello linguistico dei partecipanti. Inoltre, deve essere messa a disposizione l'infrastruttura tecnica necessaria.

## **Raccomandazioni**

### **6. Quanto sarebbe vantaggiosa una cooperazione internazionale di questi attori?**

La cooperazione internazionale può aiutarci a scambiare idee e buone pratiche. La maggior parte di noi utilizza buone pratiche, quindi questo ci aiuterà ad avere una migliore comprensione per supportare le esigenze del nostro gruppo di beneficiari. Naturalmente, dobbiamo considerare che ogni paese ha leggi e legislazioni diverse difficilmente applicabili altrove.

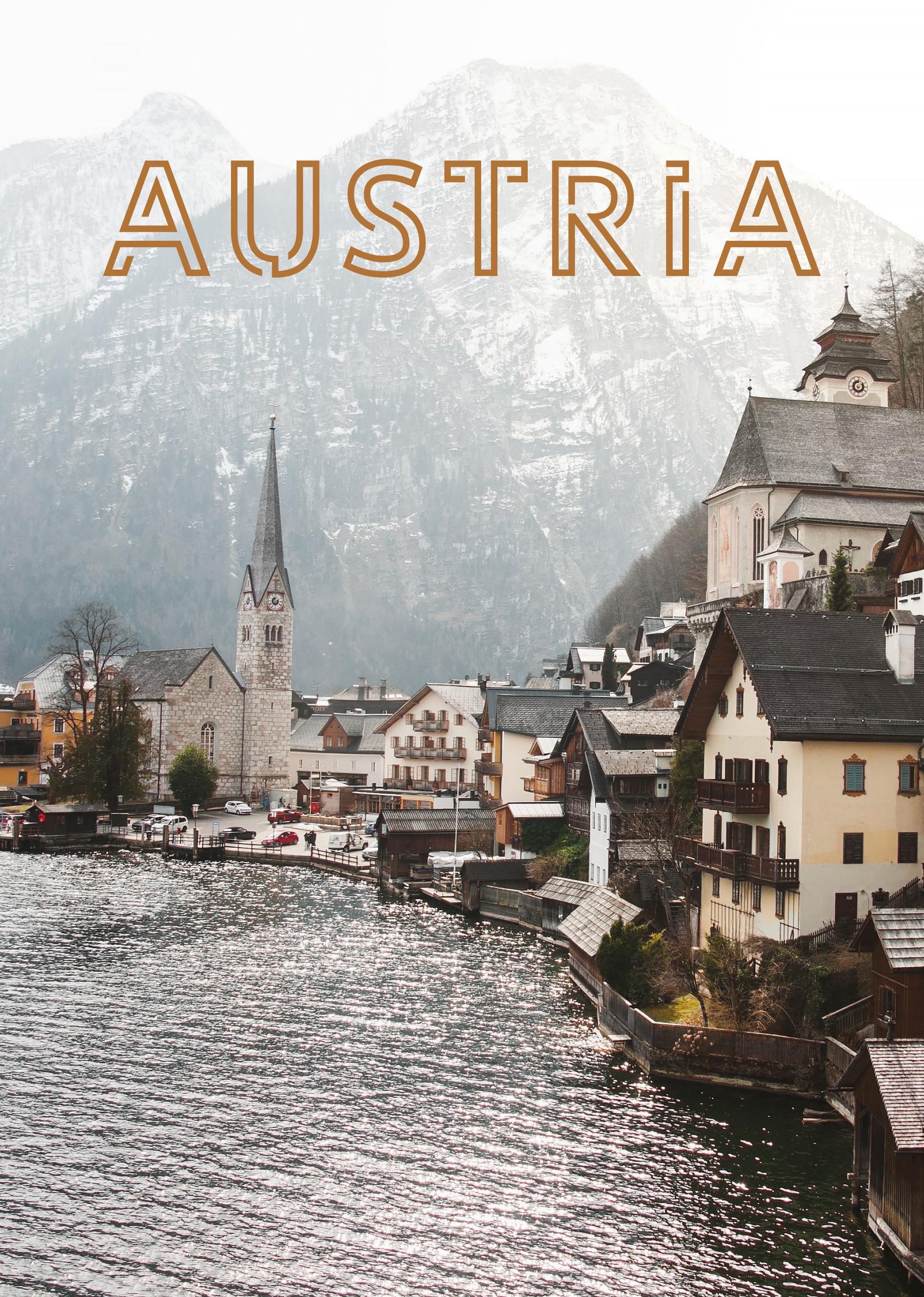
### **7. Secondo lei, come si potrebbe ottenere?**

I progetti ad alto impatto e con prospettive di cambiamento dovrebbero essere promossi anche dopo la loro conclusione.

### **8. Quali altre azioni simili dovrebbero essere intraprese dalle organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e dell'integrazione dei migranti per sostenere i migranti emarginati e coinvolgerli nuovamente in attività di formazione e istruzione?**

Aumentare la consapevolezza fornendo maggiori informazioni riguardo ai corsi di formazione e alle attività educative disponibili per loro.

# AUSTRIA



Il questionario è stato implementato in un gruppo virtuale durante una riunione del forum delle parti interessate tramite Zoom il 6 settembre 2021. Il membro del team di progetto di Auxilium ha posto le domande e tutti i partecipanti al forum elencati di seguito hanno condiviso le loro opinioni ed esperienze, che sono riassunte di seguito.

Nome dell'organizzazione:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Jugend am Werk Steiermark (2 persons)</li> <li>2. Land Steiermark</li> <li>3. ENTER GmbH</li> <li>4. Verein Auxilium</li> </ol>
Posizione dell'organizzazione:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Youth Coach e responsabile dell'IFP per i tirocinanti con minori opportunità (alta percentuale di migranti)</li> <li>2. Rappresentante della delegazione europea a Graz/Stiria</li> <li>3. Project manager coinvolto in vari progetti relativi all'immigrazione/integrazione</li> <li>4. Presidente del consiglio di amministrazione dell'associazione</li> </ol>

### **1. Qual è l'impatto che il progetto ENTRADA potrebbe avere sulle persone migranti nella sua comunità locale e nel suo paese?**

Il progetto ENTRADA offre una grande varietà di risorse utili ai migranti durante il loro processo di integrazione e oltre. I WebQuest coinvolgono gli studenti stranieri a prendere parte attiva nel loro processo di apprendimento e non solo a consumare contenuti interessanti in modo passivo. Lavorando attivamente sui contenuti dell'apprendimento e utilizzando l'approccio autodiretto, è possibile vedere un chiaro valore aggiunto poiché gli studenti hanno un'esperienza pratica che li aiuta a ricordare e utilizzare attivamente i risultati immediatamente nel loro processo di integrazione.

Il programma di formazione dei formatori consente inoltre agli operatori di sostegno ai migranti e agli educatori di concentrarsi sui bisogni individuali degli studenti migranti e sono dotati di metodologie versatili che possono essere applicate in gruppi eterogenei. Una grande importanza è stata data allo sforzo di promuovere l'empatia negli educatori degli adulti che potrebbero non aver avuto contatti immediati con i gruppi target di migranti ma, attraverso il programma di formazione, sono stati sensibilizzati ad aspetti importanti da considerare durante la formazione di questi gruppi target (ad es. potenziali barriere).

### **2. Secondo lei, le attività svolte da ENTRADA e altre iniziative simili hanno un impatto positivo sull'integrazione delle persone migranti emarginate nel mercato del lavoro?**

Sì, è importante ricordare ai gruppi emarginati che possono farsi carico della loro situazione e consentire loro di trovare la strada per un'integrazione di successo. È noto che ci sono molti fattori che una singola persona non può influenzare perché agisce in un quadro formale ed economico oltre che in un ambiente sociale specifico. Tuttavia, le risorse di ENTRADA li impegnano a diventare attivi e a recuperare un livello di autonomia che potrebbero aver perso in passato. D'altra parte, i professionisti di supporto sono dotati di risorse utili che consentono di entrare in empatia con i loro clienti/utenti e, quindi, di trasmettere i loro contenuti di apprendimento in modo più efficace.

### **3. Come pensa che tali attività di formazione e apprendimento rivolte ai giovani emarginati possano essere promosse meglio in modo che il gruppo target sia interessato e motivato a partecipare attivamente?**

Questa è una domanda difficile che le persone responsabili di tali corsi di formazione si pongono continuamente. In poche parole, ogni sottogruppo di destinatari è diverso e per trovare una strategia di promozione di successo che non solo raggiunga i giovani, ma li leghi anche è stato ed è tuttora un processo per tentativi ed errori per la maggior parte delle iniziative di sostegno. I gruppi particolarmente emarginati hanno bisogno di un'opportunità di primo contatto a bassa soglia se l'offerta è su base volontaria. Ci sono ovviamente anche offerte obbligatorie, per le quali è importante dare spazio alle esigenze individuali dei discenti.

Con questo gruppo di riferimento, è estremamente importante tenere conto delle loro precedenti esperienze e costruire su ciò che già sanno e con ciò che hanno familiarità. È importante creare un ambiente sociale positivo di tolleranza, apprezzamento e apertura ed evitare sentimenti di vergogna, paura e pressione sociale.

Le attività di apprendimento con questi gruppi emarginati hanno successo a lungo termine quando il gruppo target è in grado di esprimersi e riconosce il valore aggiunto per la propria vita personale ed è quindi intrinsecamente motivato a partecipare.

### **4. In che misura le risorse soddisfano i bisogni di apprendimento degli educatori degli adulti nella formazione dei migranti?**

Le risorse della formazione in servizio sono significative per gli educatori degli adulti su due livelli principali: 1) favorire la comprensione e l'empatia per il gruppo target migrante attraverso i moduli incentrati sulle barriere educative, culturali e linguistiche e 2) promuovere le loro abilità pedagogiche e didattiche riguardo all'insegnamento in ambienti online dinamici, utilizzando risorse di apprendimento basate su sfide/ WebQuest e altre metodologie di insegnamento innovative nei loro corsi di formazione.

Il programma di formazione è coinvolgente e offre molte opportunità per interagire gli uni con gli altri, imparare gli uni dagli altri e fare esperienze personali come i giochi di ruolo. Gli studenti svolgono un ruolo attivo nel processo di apprendimento poiché lavorano insieme sui contenuti. Le discussioni tra esperti facilitano uno scambio e l'acquisizione di know-how, ad esempio attraverso le interviste nel modulo 1.

### **5. Fino a che punto gli educatori degli adulti in prima linea nella sua o in altre organizzazioni possono integrare le risorse del progetto nelle loro attività di formazione e istruzione?**

Le risorse ENTRADA per i migranti e per gli stessi educatori degli adulti sono facilmente accessibili in un ambiente online e in molte lingue diverse. Anche se sono pianificati con un filo rosso che li attraversa e li collega, la maggior parte delle attività e dei WebQuest possono essere utilizzate anche come metodi autonomi nella pratica quotidiana degli educatori degli adulti e degli operatori di supporto ai migranti. Questo rende le risorse didattiche estremamente versatili, utili e sostenibili.

## Raccomandazioni

### 6. Quanto sarebbe vantaggiosa una cooperazione internazionale di questi attori?

È auspicabile che i servizi per i migranti cooperino oltre i confini nazionali, come avviene in molti paesi dell'UE, e molti hanno già iniziative transnazionali. I vantaggi sono lo scambio di buone pratiche e la reazione positiva alle tendenze (e se necessario) alle voci/minacce nelle e verso le comunità di migranti.

### 7. Secondo lei, come si potrebbe ottenere?

Questa comunicazione transnazionale può essere realizzata da un lato attraverso mezzi digitali e infrastrutture adeguate (ad es. leggi nazionali e internazionali come il GDPR).

### 8. Quali altre azioni simili dovrebbero essere intraprese dalle organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e dell'integrazione dei migranti per sostenere i migranti emarginati e coinvolgerli nuovamente in attività di formazione e istruzione?

Questo è ovviamente un argomento enorme e ci sono innumerevoli iniziative in movimento in questo momento che si stanno concentrando sulla strutturazione, facilitazione e valutazione del processo di integrazione dei migranti. Queste iniziative sono rivolte a vari gruppi sub-target (giovani, donne, studenti dell'IFP, sostegno scolastico, ecc.) e su diversi livelli/scale (comunità locali nei distretti, a livello cittadino, regionale, nazionale).

I rappresentanti di *Jugend am Werk* hanno molti contatti con i NEET (persone che non sono inserite in percorsi di istruzione, occupazione o formazione), che spesso hanno un background migratorio. Stanno lavorando in alcuni progetti dell'UE che si concentrano anche su come raggiungere queste persone (ad esempio *Beyond NEETs*, *PlayYourSkills*). Tuttavia, l'approccio e gli obiettivi sono diversi da ENTRADA, motivo per cui le risorse di ENTRADA stanno arricchendo le loro pratiche. In particolare, i WebQuest e i moduli 3 e 4 del programma di formazione (strategie pedagogiche/didattiche e insegnamento in ambienti online dinamici che utilizzano l'apprendimento basato sulle sfide) sono percepiti come un valore aggiunto innovativo per le loro offerte.

Il *Land Steiermark* è anche coinvolto in diverse iniziative progettuali, finanziate da programmi regionali, nazionali e comunitari. Un esempio nell'ambito del programma UE per i cittadini è l'attuale progetto SOLICO e il progetto SOLICRIS ultimato di recente, in cui la regione della Stiria collabora con gli stati vicini per aumentare la solidarietà in tempi di crisi transfrontaliere. Una delle crisi discusse in queste conferenze transnazionali è stata l'ondata migratoria nel 2015 e il modo in cui gli Stati ne hanno affrontato le conseguenze. La migrazione e l'integrazione sono sempre state parti importanti della storia dell'Europa ed è estremamente vantaggioso scambiare buone pratiche con i responsabili politici oltre confine.

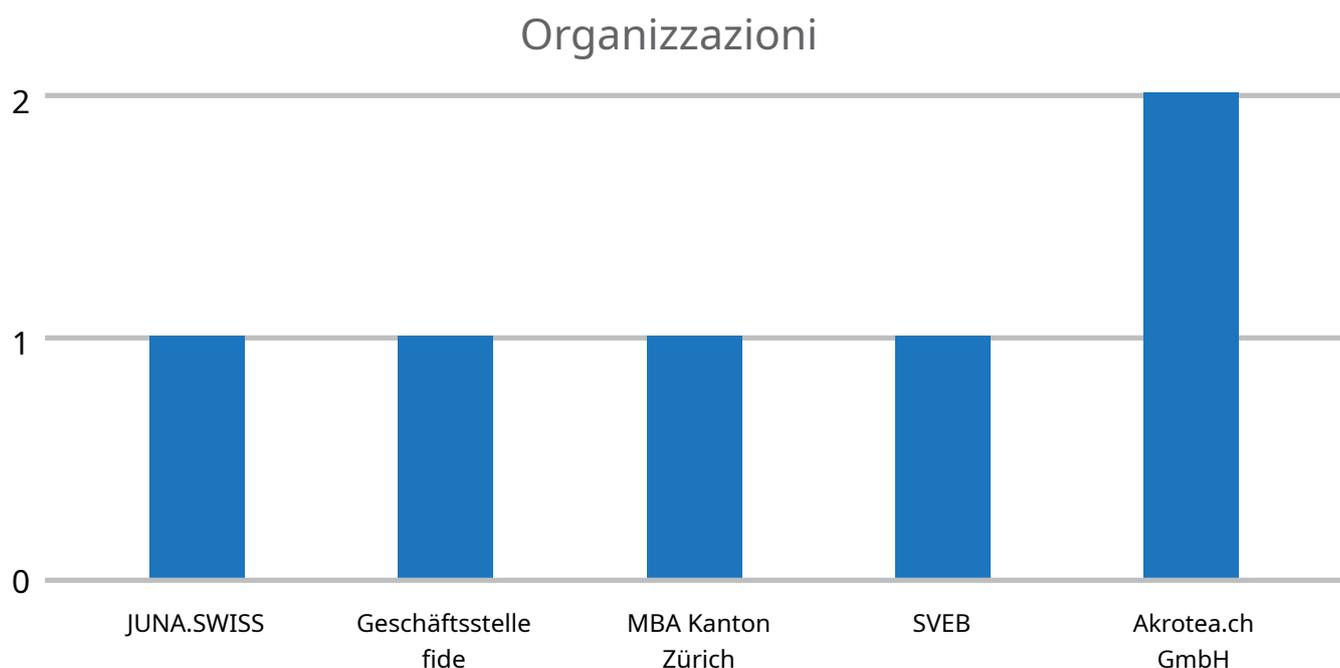
Poiché la situazione generale e il quadro in cui avviene l'integrazione cambiano continuamente a causa degli eventi attuali e di altre influenze, sono assolutamente necessarie metodologie e offerte di apprendimento aggiornate. L'Unione europea e il suo programma Erasmus+ contribuiscono in modo massiccio a un'infrastruttura dinamica e accessibile di contenuti di apprendimento disponibili per professionisti come educatori degli adulti e operatori di supporto ai migranti, nonché per il gruppo target beneficiario dei migranti (e ovviamente molti altri a cui non si rivolge principalmente nel progetto ENTRADA). Senza la Commissione europea come motore di sviluppi innovativi, molti non avrebbero accesso gratuito a materiali didattici di alta qualità.

# SVIZZERA



Per sostenere lo sviluppo del Policy Paper dal punto di vista di SWISS, la SVEB ha incaricato sei esperti di rispondere al questionario. Di seguito l'elenco:

Nome dell'organizzazione:	JUNA.SWISS, Geschäftsstelle fide, MBA Kanton Zürich, SVEB, Akrotea.ch GmbH
Posizione nell'organizzazione:	Educatore degli adulti con migranti, Coordinatori/ Management nel campo dell'integrazione e delle competenze di base



Quanto segue fornisce un riepilogo dei risultati e delle raccomandazioni che abbiamo raccolto attraverso la compilazione da parte di queste persone del questionario sulle politiche:

**1. Qual è l'impatto che il progetto ENTRADA potrebbe avere sulle persone migranti nella sua comunità locale e nel suo paese?**

Progetti come ENTRADA sono spesso il primo contatto che i migranti hanno con il paese ospitante. Dove vengono spiegate le usanze e la cultura del paese ricevente. L'accesso a opportunità di istruzione e formazione pertinenti è un prerequisito per l'integrazione dei migranti.

**2. Secondo lei, le attività svolte da ENTRADA e altre iniziative simili hanno un impatto positivo sull'integrazione delle persone migranti emarginate nel mercato del lavoro?**

Per molti, questo è un fattore molto centrale per potersi integrare nel mercato del lavoro primario e costruire la fiducia in se stessi per comunicare / entrare in contatto con la popolazione locale, nonché per acquisire chiarezza sui propri diritti e doveri nella società.

### **3. Come pensa che tali attività di formazione e apprendimento rivolte ai giovani emarginati possano essere meglio promosse in modo che il gruppo target sia interessato e motivato a partecipare attivamente?**

Le persone con esperienza di migrazione non sono "un" gruppo target. Ci sono grandi differenze all'interno del gruppo di migranti. Le persone istruite trovano più facile l'accesso. Le persone non istruite/non abituate alla scuola hanno bisogno di un supporto molto diverso, offerte particolarmente adatte (a bassa soglia) e piattaforme digitali semplici (lingua, TIC). L'accesso dei gruppi target è essenziale: il miglior sito web e il miglior corso non servono a nulla se il gruppo target non li conosce. Una possibilità, ad esempio, potrebbe essere quella di fare rete con le associazioni di stranieri.

### **4. In che misura le risorse soddisfano i bisogni di apprendimento degli educatori degli adulti nella formazione dei migranti?**

Le risorse digitali come i WebQuest di ENTRADA giocano un ruolo in tutti i corsi, ma nel supporto e nella promozione linguistica hanno la funzione di sostenere l'apprendimento e non dovrebbero diventare esse stesse l'obiettivo. Tra l'altro, consentono una combinazione di didattica (online e in presenza) che facilita la possibilità di partecipare a un corso accanto al lavoro e alla famiglia.

### **5. Fino a che punto gli educatori degli adulti in prima linea nella sua o in altre organizzazioni possono integrare le risorse del progetto nelle loro attività di formazione e istruzione?**

I formatori devono essere specificamente formati per utilizzare le risorse digitali in modo didattico innovativo e per adattarle al rispettivo ambiente e a livello linguistico dei partecipanti. Inoltre, deve essere messa a disposizione un'infrastruttura tecnica adeguata.

## **Raccomandazioni**

### **6. Quanto sarebbe vantaggiosa una cooperazione internazionale di questi attori?**

La cooperazione internazionale ha senso a un certo livello (scambio, condivisione di input e idee). Molti paesi hanno buoni sistemi e programmi/applicazioni. Ha certamente senso guardare insieme quali risorse possono essere adottate e adattate se necessario, invece di inventare tutto da soli. Tuttavia, l'integrazione è sempre un lavoro a livello locale e con le condizioni e i requisiti locali. Sostanzialmente si pone la domanda se si debba fare rete all'esterno o se abbia più senso promuovere le offerte esistenti in ogni Paese.

### **7. Secondo te, come si potrebbe ottenere?**

I progetti di successo dovrebbero essere pubblicizzati nella stessa area linguistica o in più lingue che i migranti possono capire. Raccolta di buone pratiche, piattaforme con suggerimenti didattici e materiali per esercizi, ecc. Tutto ciò potrebbe anche essere promosso con programmi di scambio tra formatori.

### **8. Quali altre azioni simili dovrebbero essere intraprese dalle organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e dell'integrazione dei migranti per sostenere i migranti emarginati e coinvolgerli nuovamente in attività di formazione e istruzione?**

Sostenere le offerte a bassa soglia (bassa soglia nel senso di un accesso più facile al servizio), offerte flessibili e convenienti (sovvenzionate) in modo che famiglia e lavoro possano essere gestiti più facilmente. È importante avere offerte che portino benefici dal punto di vista del gruppo target (quotidiana e orientata al lavoro). La partecipazione può essere promossa attraverso la cooperazione con organizzazioni vicine alla quotidianità della vita delle persone (cooperazione nello sviluppo delle offerte e nel raggiungimento dei partecipanti).

# IRLANDA



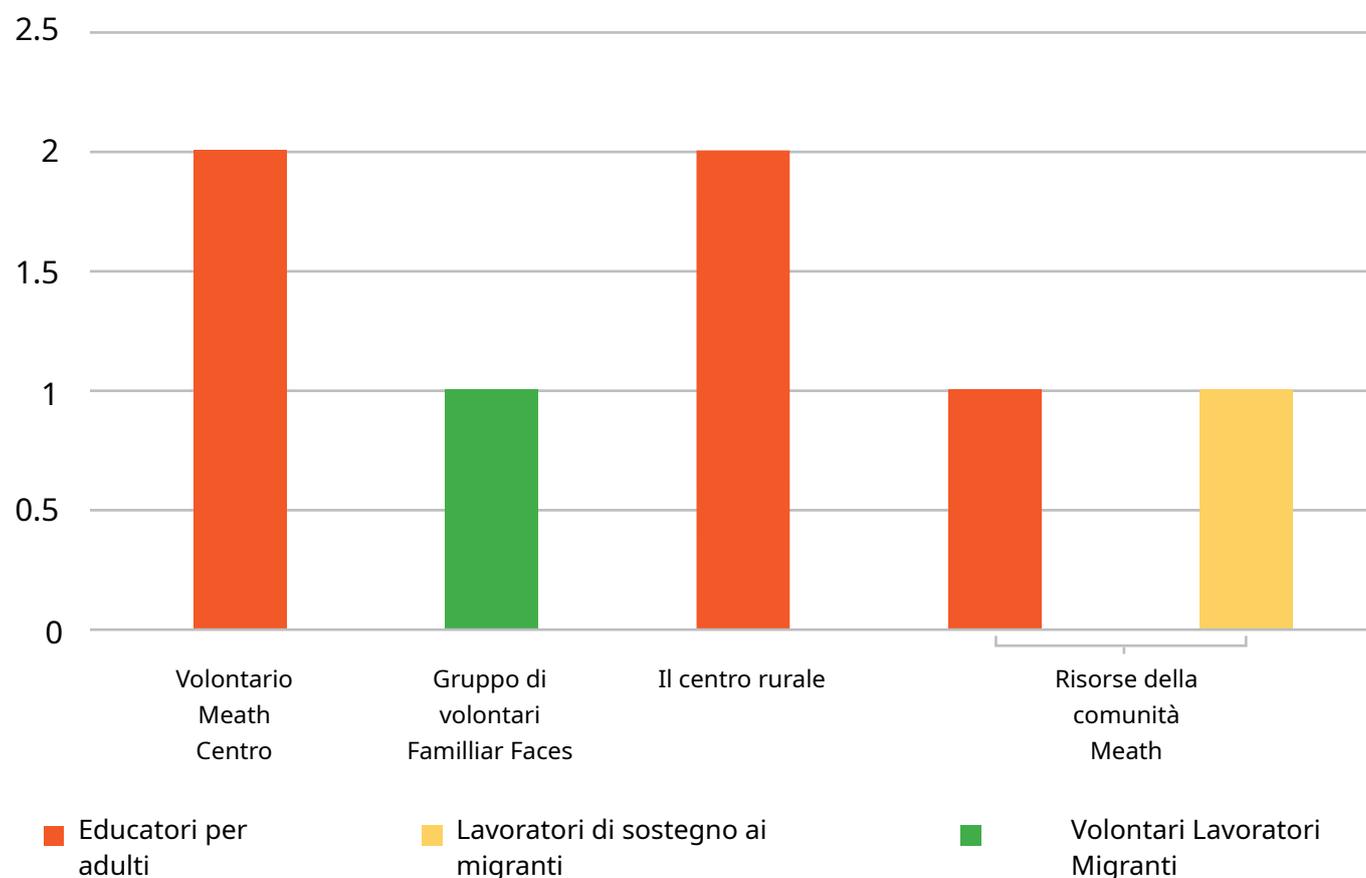
Per verificare lo sviluppo del Policy Paper di ENTRADA e per garantire che le esperienze vissute degli operatori di supporto ai migranti e degli educatori per adulti siano state recepite dall'implementazione nazionale di ENTRADA in Irlanda, Future in Perspective (FIP) ha coinvolto 6 educatori locali in un sondaggio online per registrare le loro esperienze e opinioni e coinvolgerli nella condivisione di come l'approccio ENTRADA può essere presentato come un modello di buone pratiche per coinvolgere i migranti nel migliorare la loro integrazione civica, sociale ed economica.

Questi educatori appartengono alle seguenti organizzazioni:

Nome dell'organizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Meath Volunteer Centre</i></li> <li>• <i>Familiar Faces Volunteer Group</i></li> <li>• <i>Meath Community Resources</i></li> <li>• <i>The Rural Hub</i></li> </ul>
Ruolo nell'organizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educatori degli adulti</li> <li>• Operatori che lavorano con migranti</li> <li>• Volontari che lavorano con migranti</li> </ul>

La tipologia delle risposte ricevute da questo gruppo è stata la seguente:

### Partecipanti dall'Irlanda



Quanto segue fornisce un riepilogo dei risultati e delle raccomandazioni che abbiamo raccolto attraverso la compilazione del questionario sulle politiche:

## **1. Qual è l'impatto che il progetto ENTRADA potrebbe avere sulle persone migranti nella sua comunità locale e nel suo paese?**

Le risorse del progetto ENTRADA offrono un nuovo approccio e modello per lavorare con i migranti adulti per coinvolgerli nel sostenere la propria integrazione civica, sociale ed economica. Attraverso il modello dei WebQuest proposto dal progetto, è possibile per i migranti adulti impegnarsi in attività di gruppo e collaborative per scoprire di più sulle opportunità di una maggiore integrazione civica, sociale ed economica nelle comunità ospitanti. Questo è un approccio unico e personalizzato per coinvolgere gli adulti migranti nella pianificazione di percorsi per una migliore integrazione nelle loro nuove comunità. Attraverso le attività dei WebQuest sviluppati dal team del progetto, gli adulti migranti possono impegnarsi in attività di gruppo per approfondire la loro comprensione di concetti e idee chiave relativi all'integrazione civica, sociale ed economica; ma possono quindi trarre contenuti di apprendimento personalizzati da queste attività poiché sono continuamente incoraggiati a rendere questi contenuti di apprendimento propri e pertinenti al proprio contesto locale. In questo modo, è un modello davvero unico per coinvolgere i migranti nell'istruzione. Ciò che è piaciuto di più del progetto è che le attività di WebQuest consentono agli studenti migranti di impegnarsi in sessioni divertenti e attive, che aiuteranno a costruire le loro capacità di comunicazione e collaborazione nelle loro nuove comunità; e ciò garantirà anche che gli adulti migranti creino le proprie reti locali attraverso il loro impegno in queste attività di apprendimento. In quanto tale, la formazione tramite i WebQuest, di per sé, può avere un impatto positivo sulla socializzazione e l'integrazione degli studenti migranti che partecipano a queste sessioni.

## **2. Secondo lei, le attività svolte da ENTRADA e altre iniziative simili hanno un impatto positivo sull'integrazione delle persone migranti emarginate nel mercato del lavoro?**

Mentre il modello ENTRADA può essere molto efficace nel sostenere l'integrazione sociale e civica degli adulti migranti; è meno chiaro se queste attività sosterranno direttamente la loro integrazione nel mercato del lavoro, poiché le attività non sono state progettate per fornire hard skills o competenze settoriali agli adulti migranti impegnati nelle attività di apprendimento.

Ciò che è chiaro è che impegnandosi in queste attività, gli adulti migranti si troveranno in un posto migliore in termini di abilità sociali, comunicazione, collaborazione, lavoro di squadra e la fiducia in se stessi, e altre competenze trasversali che sono molto apprezzate e richieste dai datori di lavoro.

È stato ampiamente concordato dagli educatori che hanno risposto a questo sondaggio sul documento politico che, impegnandosi in queste attività, gli studenti migranti avrebbero sviluppato più fiducia perché incontreranno e svilupperanno progetti con nuove persone, ampliando la loro cerchia di contatti nelle loro nuove comunità; si eserciteranno anche a parlare la lingua del paese ospitante e, grazie alle attività incluse nelle sfide WebQuest, saranno naturalmente più estroversi e sicuri di sé. Pensiamo che questi impatti indiretti dell'impegno nelle attività di WebQuest garantiranno il sostegno agli adulti migranti a impegnarsi nel mercato del lavoro; tuttavia, i WebQuest direttamente potrebbero non influire sulla loro capacità di trovare e mantenere un lavoro poiché questo argomento non è affrontato in modo specifico in molte dei WebQuest presentati nel manuale.

### **3. Come pensa che tali attività di formazione e apprendimento rivolte alle persone migranti emarginate possano essere promosse meglio in modo che il gruppo target sia interessato e motivato a partecipare attivamente?**

Per garantire che i migranti adulti possano accedere alle risorse che sono state sviluppate dal progetto ENTRADA, è necessario promuovere i WebQuest online attraverso i social media e attraverso le pagine delle reti di migranti. Poiché i WebQuest sono presentati online, è facile condividere queste risorse attraverso le pagine dei social media condividendo collegamenti ipertestuali alle risorse più rilevanti per le esigenze e le competenze di gruppi specifici.

Ciò garantirà che le risorse possano essere ampiamente condivise tra i principali gruppi target e le parti interessate; tuttavia, per garantire che le risorse possano continuare ad avere un impatto duraturo, crediamo anche che sia necessario mostrare queste risorse in sessioni di insegnamento attivo, eventi di networking e fiere d'informazione organizzate per supportare l'integrazione dei migranti nell'istruzione, nell'apprendimento, nel lavoro e nella comunità locale. Attraverso questi eventi di persona, sarà possibile allestire stazioni di disseminazione pop-up in cui i WebQuest di ENTRADA possono essere testati e mostrati attraverso la messa a disposizione di iPad e laptop per i migranti che desiderano testare le risorse nella sessione. Ciò che gli intervistati hanno anche elogiato è il fatto che gli studenti migranti possono anche accedere a queste risorse sui loro smartphone e formare reti informali per lavorare insieme per sviluppare le attività dei WebQuest. Attraverso queste azioni è possibile continuare ad animare i WebQuest di ENTRADA nel tempo; tuttavia, è stato notato che l'impegno con le organizzazioni di sostegno ai migranti e le reti di migranti è fondamentale per garantire che queste risorse vengano utilizzate in futuro.

### **4. In che misura le risorse soddisfano i bisogni di apprendimento degli educatori degli adulti nella formazione dei migranti?**

Attraverso il programma completo di formazione, gli intervistati hanno sostenuto il progetto ENTRADA nel fornire una formazione sufficiente agli educatori esistenti in modo che possano utilizzare le risorse di ENTRADA. Tuttavia, il programma di formazione di ENTRADA ha come prerequisito che i partecipanti debbano avere una precedente esperienza nell'insegnamento per adulti; una volta che hanno maturato questa esperienza, il programma ENTRADA è coinvolgente ed è stato valutato per fornire una panoramica completa su come utilizzare al meglio i materiali e su come ottenere il massimo da questo approccio per sostenere l'integrazione civica, sociale ed economica dei migranti.

### **5. In che misura gli educatori per adulti in prima linea nella vostra o in altre organizzazioni possono integrare le risorse del progetto nelle loro attività di formazione e istruzione?**

Le risorse sono tutte coinvolgenti e attraenti, quindi gli intervistati in generale hanno convenuto che sarebbero stati felici di utilizzare queste risorse nel loro lavoro, ma possibilmente come progetti tematici specifici e specializzati con studenti migranti, piuttosto che semplicemente consegnare i WebQuest come parte della loro pratica quotidiana. Gli intervistati hanno ritenuto che queste attività funzioneranno meglio come azioni una tantum, come attività di valutazione finale in un programma più lungo o come attività autodirette da assegnare a piccoli gruppi di studenti per aiutarli a sviluppare abilità di socializzazione al di fuori della classe.

## Raccomandazioni

### 6. Quanto sarebbe vantaggiosa una cooperazione internazionale di questi attori?

Ciò che accomuna molti migranti è il bisogno di integrarsi e scoprire tutti gli aspetti e le opportunità a loro disposizione nelle loro nuove comunità. Essere in grado di condividere questo con altri migranti nel proprio ambiente locale può essere un'attività salutare e gratificante perché può aiutare a sentire che non sei solo nelle esperienze, frustrazioni ed emozioni che incontri. Gli intervistati hanno convenuto che costruire prima questa connessione e rete locale è forse la rete più gratificante e significativa per gli studenti migranti; tuttavia, c'è anche l'opportunità di riunire questi migranti a livello transnazionale e questo è stato visto come positivo per ampliare il bacino di migranti che possono sostenersi a vicenda. Anche se ciò riunirebbe più migranti e le loro storie, sarebbe più vantaggioso avere reti locali che possano relazionarsi e apprezzare la situazione sul campo in ciascun paese e che possano condividere esperienze e suggerimenti su come sostenere la propria migrazione in un contesto locale.

### 7. Secondo lei, come potrebbe essere raggiunto l'obiettivo?

Ciò potrebbe essere ottenuto abbastanza facilmente creando collegamenti tramite un gruppo chiuso di Facebook o LinkedIn a livello transnazionale che sosterrà questa comunità di pratica. A livello nazionale, è possibile mantenere questi legami impegnandosi con le reti di migranti esistenti e sostenendo le organizzazioni di supporto ai migranti per pilotare ENTRADA tra i loro studenti migranti in modo che possano stabilire e sostenere questi gruppi.

### 8. Quali altre azioni simili dovrebbero essere intraprese dalle organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e dell'integrazione dei migranti per sostenere i migranti emarginati e coinvolgerli nuovamente in attività di formazione e istruzione?

Spesso quando si lavora con gruppi target difficili da coinvolgere, come i migranti, scopriamo che molti non partecipano alla formazione perché non sanno quale formazione è disponibile, non hanno le competenze linguistiche o talvolta non hanno la fiducia necessaria per impegnarsi in questo modo nell'educazione. Attraverso ENTRADA, i partner del progetto hanno visto che iniziare con le sfide a livello base riduce le barriere alla partecipazione fornendo compiti di base in cui i migranti possono impegnarsi in un'attività semplice, imparare qualcosa di nuovo, condividere qualcosa con i loro coetanei e quindi crescere in sicurezza. La nostra raccomandazione agli intervistati era di seguire un tale approccio per coinvolgere più migranti nell'istruzione. Gli intervistati hanno convenuto che affrontare le barriere causate dalla migrazione – come le barriere linguistiche, culturali, sociali e personali – fornendo supporti e programmi preformativi potrebbe aiutare a coinvolgere in futuro più adulti migranti nell'istruzione e nella formazione.

# ITALIA



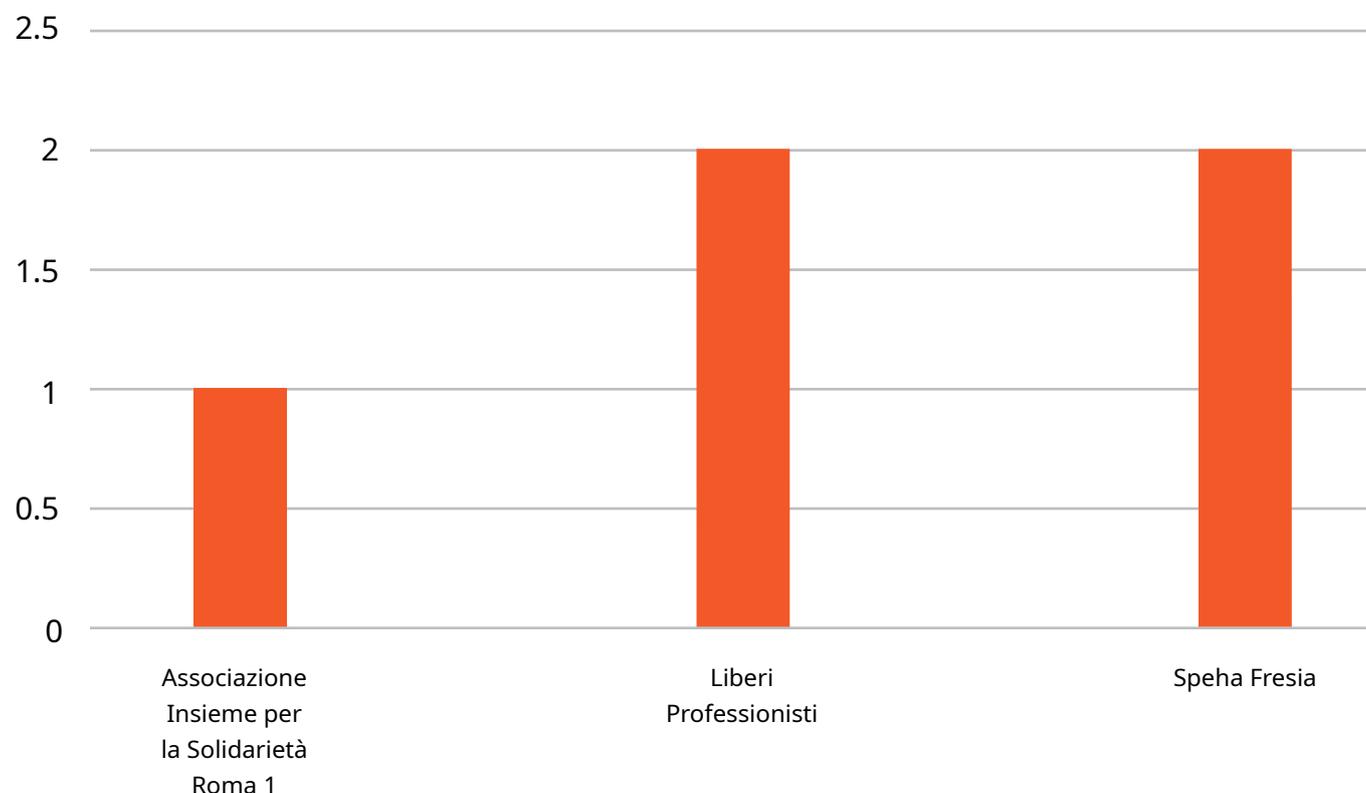
Per implementare lo sviluppo del Policy Paper di ENTRADA e per garantire che le esperienze vissute degli operatori di supporto ai migranti e degli educatori degli adulti fossero catturate dall'attuazione nazionale di ENTRADA in Italia, Speha Fresia ha coinvolto 5 operatori locali (educatori, consulenti di orientamento, psicoterapeuti, operatori culturali e mediatori) in un sondaggio online per registrare le loro esperienze e opinioni e per coinvolgerli nella condivisione di come l'approccio ENTRADA può essere presentato come un modello di buone pratiche per coinvolgere i migranti nel migliorare la loro integrazione civica, sociale ed economica.

Questi professionisti provengono dalle seguenti organizzazioni:

Nome dell'organizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Insieme per la Solidarietà Roma 1 (Beatriz Paucara)</li> <li>• Freelancer (Ilaria Riccitelli and Rocco Mondello)</li> <li>• Speha Fresia (Cristina Finocchiaro and Alessio Capponi)</li> </ul>
Ruolo nell'organizzazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mediatrice interculturale volontaria</li> <li>• Operatrice che lavoro con i migranti</li> <li>• Formatore per adulti</li> </ul>

La composizione delle risposte ricevute da questo gruppo è stata la seguente:

### Partecipanti dall'Italia



Quanto segue fornisce un riepilogo dei risultati e delle raccomandazioni che abbiamo raccolto da questi referenti attraverso la compilazione del questionario sulle politiche:

### **1. Qual è l'impatto che il progetto ENTRADA potrebbe avere sulle persone migranti nella sua comunità locale e nel suo paese?**

Tutti gli intervistati hanno trovato questo tipo di risorse di apprendimento estremamente utili per coloro che lavorano direttamente sul campo con i migranti. Di seguito le loro citazioni:

- *È una risorsa molto utile per chi lavora in prima linea con i migranti più fragili.*
- *Gli impatti non possono che essere positivi.*
- *Il progetto ENTRADA potrà sicuramente aiutare i migranti per una migliore inclusione socioculturale nelle comunità locali.*
- *Un impatto interessante sul livello di consapevolezza delle proprie possibilità.*
- *È importante disporre di programmi e materiali di facile fruizione anche da parte di persone come me, che sono un mediatore culturale, perché possono stimolare il miglioramento personale e facilitare l'inclusione nella comunità.*

### **2. Secondo lei, le attività svolte da ENTRADA e altre iniziative simili hanno un impatto positivo sull'integrazione delle persone migranti emarginate nel mercato del lavoro?**

Per tutti gli intervistati la risposta è stata **si**.

### **3. Come pensa che tali attività di formazione e apprendimento rivolte ai migranti emarginati possano essere promosse meglio in modo che il gruppo target sia interessato e motivato a partecipare attivamente?**

Le seguenti indicazioni dei nostri rappresentanti locali evidenziano la necessità, con persone con scarse competenze linguistiche, di fornire formazione insieme ad un assistente sociale o mediatore culturale. Indubbiamente, la doppia presenza di educatore e assistente sociale faciliterebbe l'apprendimento aumentando le opportunità di lavoro. Infatti, come evidenziato da un interlocutore, la cultura del lavoro e le abitudini sociali sono spesso una barriera che viene sottovalutata dalle società di accoglienza, dandola per scontata. Di seguito le loro citazioni:

- *Sempre con il supporto di un assistente sociale o formatore.*
- *Agire indirettamente sulle competenze dei migranti.*
- *Il superamento delle barriere linguistiche e culturali è fondamentale per trovare lavoro.*
- *Il lavoro è fatto di relazioni, e le relazioni sono agevolate dalle competenze linguistiche e dall'agevolazione di operatori esperti e professionali.*
- *Perché è fondamentale partire dalla cultura del lavoro del nuovo paese di residenza, per conoscere i propri diritti e doveri, e farlo attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche sarà utile in qualsiasi luogo di lavoro e anche nel rapporto con la pubblica amministrazione.*

#### **4. In che misura le risorse soddisfano i bisogni di apprendimento degli educatori degli adulti nella formazione dei migranti?**

Il percorso educativo di ENTRADA è visto sia come un risultato in sé, ma anche come un volano per attivare nuove forme di partecipazione civica dei migranti alla vita delle nostre comunità. Importante è anche la capacità delle organizzazioni partner di fare rete con altre organizzazioni del terzo settore e con la pubblica amministrazione, in prima linea nell'accoglienza e nell'integrazione, soprattutto, di rifugiati e richiedenti asilo. Si apprezza la flessibilità del metodo WebQuest e la possibilità di utilizzare le risorse disponibili sia per gruppi classe, ma anche per sessioni individuali, oltre a poter calibrare e/o adattare la sfida agli interessi dei giovani migranti coinvolti nel percorso di inclusione. Di seguito le loro citazioni:

- *La promozione di una maggiore inclusione che passa attraverso l'istruzione è spesso sottovalutata, considerando prioritario l'accesso al lavoro che passa spesso attraverso canali informali o attraverso conoscenze dirette personali.*
- *Affrontare argomenti di loro interesse.*
- *Attraverso la formazione promossa da ENTRADA si possono creare interessanti spunti di partecipazione attiva.*
- *Sviluppo di partnership con enti pubblici e associazioni.*
- *I giovani stranieri, se non studiano, sono ansiosi di cercare lavoro, spesso con orari lunghi e sottopagati. Trovare il tempo per loro di partecipare a programmi di formazione lunghi e altamente strutturati non è facile. Ma i WebQuest possono essere proposti anche in sessioni di lavoro individuali, o in piccoli gruppi di due o tre persone; quindi, penso che la flessibilità sia un fattore molto importante.*

#### **5. In che misura gli educatori per adulti in prima linea nella vostra o in altre organizzazioni possono integrare le risorse del progetto nelle loro attività di formazione e istruzione?**

Le indicazioni ricevute mostrano una positiva propensione ad utilizzare le risorse di apprendimento di ENTRADA nelle loro pratiche quotidiane. Non va però sottovalutata la pari esigenza di rafforzare le competenze digitali degli operatori sociali per un utilizzo sempre maggiore delle molteplici risorse create con il Programma Erasmus+, soprattutto in alcuni ambiti. Di seguito le loro citazioni:

- *Possono essere utilizzati come valido strumento per rafforzare le competenze informatiche attraverso il passaggio di contenuti rilevanti per i nuovi cittadini.*
- *Abbastanza.*
- *Certamente, come strumenti utili e intelligenti. Forniscono nuove competenze e ne rafforzano altre.*
- *Certamente è una sfida anche per noi, che utilizziamo poche nuove tecnologie nelle nostre performance professionali. Per la mediazione interculturale è estremamente importante la relazione empatica con le persone, più facile in presenza.*

## Raccomandazioni

### 6. Quanto sarebbe vantaggiosa una cooperazione internazionale di questi attori?

È considerato da tutti gli intervistati **"molto vantaggioso"**.

### 7. Secondo lei, come si potrebbe ottenere?

Le azioni chiave da intraprendere sono l'apprendimento e lo scambio tra pari; i gruppi di lavoro informali; il networking locale e con progetti simili in tutta Europa, cercando di favorire l'inclusione civica, sociale ed economica dei migranti. Di seguito le loro citazioni:

- *Dedicare tempo all'autoformazione e allo scambio tra pari.*
- *Creazione di gruppi di lavoro informali.*
- *Promuovere le attività progettuali di questo e di altri progetti simili.*
- *Promuovere accordi e partnership tra pubblico e privato.*
- *A Roma la mia associazione fa parte del Consiglio per l'Integrazione dei Cittadini Stranieri del VII Comune e le associazioni che ne fanno parte cercano di condividere informazioni sulle attività a favore degli stranieri. Allo stesso tempo, fare pressione sulla pubblica amministrazione per renderla più accessibile agli stranieri. Per noi questo è un esempio di una piccola rete che cerca di integrare e soprattutto promuovere la consapevolezza e il rispetto delle diversità. Purtroppo a Roma la nostra esperienza è stata l'unica, nei 15 comuni del capoluogo, in quanto dipendono dalla volontà politica di promuovere o meno la partecipazione alla vita civile del comune.*

### 8. Quali altre azioni simili dovrebbero essere intraprese da organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e dell'integrazione dei migranti per sostenere i migranti emarginati e coinvolgerli nuovamente in attività di formazione e istruzione?

Per i nostri professionisti è importante supportare l'acquisizione delle competenze chiave, la cooperazione e l'approccio multidisciplinare, favorendo lo scambio di buone pratiche (come il Caffè Sociale), e nella città di Roma, come in tutti i quartieri della città, sostenere la costituzione delle cosiddette "Consulte", organi consultivi su temi specifici, es. pari opportunità per migranti, anziani e disabili, politiche giovanili. Il ruolo di questo organo consultivo, composto da membri della cosiddetta "società civile", ha l'obiettivo principale di favorire, nel nostro caso, l'inclusione dei cittadini migranti, ampliando i campi della loro integrazione attraverso l'educazione non formale, espressione artistica. Di seguito le loro citazioni:

- *Una maggiore cooperazione tra enti sociali pubblici e privati è sempre il tema centrale, oltre alla necessità di avere una maggiore presenza di mediatori interculturali nei servizi pubblici affinché le persone siano guidate e accompagnate nei processi inclusivi.*
- *Fornire le competenze di cui hanno bisogno.*
- *Organizzando incontri pubblici per lo scambio di esperienze. Caffè sociale.*
- *Poiché l'unico consiglio rimasto per l'integrazione dei cittadini stranieri era quello al VII comune di Roma, si è in attesa dell'esito elettorale delle elezioni amministrative per favorire la presenza di questi consigli in tutti i comuni. Anche a livello europeo è importante mantenere vive le partnership con le quali lavoriamo bene insieme.*



"Il sostegno della Commissione europea a questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono solo le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute." Numero del progetto: 2019-1-ES01-KA204-063759